



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta dell'11 aprile 2019

Verbale n. 5 della VIII Commissione

Verbale n. 9 della II Commissione

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di aprile alle ore 16.15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano e del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	BARZON Anna	Componente II	A
TISO Nereo	Presidente II	P	FERRO Stefano	Componente II	A
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	A	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII	A	MENEGHINI Davide	Componente II	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	A	COLONNELLO Margherita	Componente VIII	A
PELLIZZARI Vanda*	V.Presidente II	AG	MARINELLO Roberto	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente VIII	P
RAMPAZZO Nicola**	Capogruppo	AG	CAPPELLINI Elena	Componente VIII	P
SCARSO Mari***	Capogruppo	AG	TURRIN Enrico	Componente VIII	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	SANGATI Marco**	Consigliere	P
BITONCI Massimo****	Capogruppo	AG	GIRALUCCI Silvia***	Consigliere	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	LUCIANI Alain****	Consigliere	P
*PELLIZZARI delega LONARDI					
**RAMPAZZO delega SANGATI					
***SCARSO delega GIRALUCCI					
****BITONCI delega LUCIANI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Sindaco Sergio Giordani e il Dr. Roberto Tosetto (Staff del Sindaco)

Sono presenti i relatori:

- il Presidente della Provincia di Padova Fabio Bui,;

- il Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa e Presidente della Camera di Commercio di Padova Dr. Antonio Santocono.

Sono inoltre presenti il Segretario/Direttore generale Dr. Giovanni Zampieri e alcuni dirigenti: Dr. Michele Guerra; Avv. Laura Paglia.

Sono altresì presenti l'Uditrice della II commissione, Anna Donghia e gli Uditori della VIII commissione Michele Russi e Paola Ghidoni, un cittadino e un giornalista.

Segretari presenti: Grazia D'Agostino, Massimiliano Cacco e Christian Gabbatore.

Segretario verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16,30 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano e il Presidente della II Commissione Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dei soggetti istituzionali pubblici coinvolti nella gestione dell'Ente fieristico di Padova sull'attuale situazione della Fiera di Padova;
- Varie ed eventuali.

Presidente Cusumano	<p>Saluta tutti i presenti e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: "Audizione dei soggetti istituzionali pubblici coinvolti nella gestione dell'Ente fieristico di Padova sull'attuale situazione della Fiera di Padova".</p> <p>Precisa che la Commissione è stata convocata su richiesta del gruppo consiliare "Liberio Arbitrio", e dopo un'attenta analisi, a seguito di richiesta da parte del Presidente della II commissione consiliare, si è deciso di allargare la partecipazione anche ai componenti della predetta II Commissione consiliare. All'incontro sono stati invitati a partecipare il Sindaco di Padova Sergio Giordani, il Presidente della Provincia di Padova Fabio Bui, il Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa e Presidente della Camera di Commercio di Padova Dr. Antonio Santocono.</p> <p>Dopo la presentazione degli invitati, passa la parola al Dr. Santocono.</p>
Presidente Tiso	<p>Saluta e ringrazia i presenti. Informa che il Sindaco sta per arrivare da un impegno istituzionale al San Gaetano.</p>
Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa Dr. Santocono	<p>Saluta i presenti e precisa di intervenire in qualità di Presidente della società Fiera di Padova Immobiliare Spa, con l'intento di illustrare la situazione attuale in cui si trova la gestione fieristica. Espone alcuni fatti accaduti nell'ultimo anno, ed in particolare dal momento in cui è stata sottoscritta la transazione a giugno 2018 tra Fiera di Padova Immobiliare Spa e GL Events, società che per anni ha gestito le attività del polo fieristico.</p> <p>Dal suddetto accordo sono state effettuate delle compensazioni di pagamento che hanno consentito a Fiera Immobiliare Spa di acquisire alcuni importanti marchi fieristici detenuti fino a quel momento da GL Events. Inoltre alla società Geo Spa è stata affidata la proroga della gestione di tutti gli eventi fieristici, compresi i "marchi storici", fino alla scadenza del 31/12/2018 e prevedendo una proroga di ulteriori 6 mesi, nel caso in cui non si fosse riusciti ad indire un bando di gara per l'individuazione del nuovo concessionario.</p> <p>Prima della scadenza concordata è arrivata la comunicazione da parte di Geo Spa che ha manifestato l'intenzione di interrompere prematuramente il rapporto di gestione degli spazi e degli eventi inerenti alla fiera; le cause della disdetta sembra siano da imputare ai tempi troppo stretti della concessione, che hanno reso impossibile pianificare gli eventi fieristici, e l'assenza di un nuovo incarico di gestione.</p> <p>Nel frattempo, tra ottobre e novembre 2018 Fiera di Padova Immobiliare Spa ha emesso un avviso pubblico allo scopo di effettuare una ricognizione di mercato per valutare se vi siano dei soggetti interessati a subentrare nella concessione della gestione degli spazi ed degli eventi legati al polo fieristico. L'avviso pubblico è stato emanato sulla base del piano industriale predisposto dalla predetta società, un progetto integrato che non si limita a valorizzare soltanto gli eventi espositivi, ma prende in considerazione tutta l'area fieristica con il nuovo Centro Congressi in fase di realizzazione e gli spazi dedicati all'Hub dell'Innovazione ed al <i>Competence Center</i> che hanno come soggetto di riferimento l'Università di Padova, ed in particolare la facoltà di Ingegneria.</p> <p>Il <i>Competence Center</i> è un progetto che coinvolge nove Università del nord-est e circa 40 imprese attive nel campo dell'innovazione, e che di recente ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento da parte del MISE (Ministero Industria e Sviluppo Economico). Grazie a questa iniziativa si avvierà un trasferimento di risorse tecnologiche ed umane all'interno del polo fieristico, con importanti ricadute anche economiche. La presenza delle nove Università potrà garantire inoltre un utilizzo massivo del Centro Congressi. Si sta delineando la possibilità di creare un sistema fieristico moderno che affiancherà ai "marchi storici", quali possono essere Flormart ed Auto&Moto d'epoca, altre iniziative legate allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione. All'avviso di gara hanno risposto in quattro soggetti, tra i quali c'è la Fiera di Verona che ha manifestato l'interesse a conoscere e valutare il progetto.</p> <p>Subito dopo la comunicazione fatta da Geo Spa di voler interrompere l'attività di gestione degli spazi fieristici, la società Fiera di Padova Immobiliare Spa si è mossa per trovare una soluzione. L'obiettivo resta quello di arrivare ad indire una gara che consenta di individuare un nuovo partner a cui affidare la gestione pluriennale degli eventi fieristici e la realizzazione del progetto sopra esposto; in attesa di arrivare a questo momento, si rende ora necessario garantire la continuità aziendale, supportando gli eventi e le iniziative in corso, allo scopo anche di salvaguardare il valore dei marchi che, ricorda, sono stati periziati.</p> <p>A gennaio 2019 le due Società hanno dunque raggiunto un accordo: si è deciso di avviare una "due diligence" per definire il valore degli asset di Geo Spa, operazione necessaria per chiudere l'accordo e permettere a Fiera di Padova Immobiliare Spa di</p>

	rilevare il ramo d'azienda. Quest'ultima si è inoltre impegnata a sostenere alcuni costi mensili affinché Geo Spa garantisca la continuazione dei servizi prestati fino alla risoluzione della vicenda. Precisa che i rapporti tra le due società in questo momento sono buoni e stanno lavorando congiuntamente per organizzare e realizzare il Centenario della Fiera Campionaria. Il passaggio da Geo Spa a Fiera di Padova Immobiliare Spa non si deve intendere solo come un trasferimento di azienda, ma esso rappresenta anche il passaggio dal vecchio sistema ad un concetto nuovo di polo fieristico.
Presidente Cusumano	Ringrazia il Presidente Santocono e cede la parola ai componenti del gruppo consiliare Libero Arbitrio che sono i proponenti di questa commissione.
Cons. Turrin	Chiede, a nome del gruppo consiliare "Libero Arbitrio", di conoscere se e quali assicurazioni saranno date per salvaguardare il posto di lavoro dei 31 dipendenti della fiera di Padova in capo alla Geo Spa. Desidera inoltre conoscere con maggior precisione i termini dell'accordo, in particolare se è possibile specificare la data in cui è prevista l'uscita di Geo Spa dalla gestione del polo fieristico.
	Alle ore Ore 16:45 entra il Sindaco Giordani.
Cons. Luciani	Desidera capire perché a Geo Spa è stata concessa una proroga della gestione per soli 6 mesi e non invece di 1 oppure 2 anni, poiché l'indizione di una gara di concessione richiede molto tempo e comunque superiore ai termini previsti. Chiede spiegazioni in merito all'utilizzo degli spazi e come sarà possibile conciliare le attività espositive della fiera con quelle dell'Hub dell'Innovazione. Domanda se una società immobiliare può occuparsi di appuntamenti fieristici: l'impressione è quella che si stiano valorizzando gli immobili e non gli eventi della fiera.
Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa Dr. Santocono	Precisa che con il subentro nelle attività di Geo Spa è previsto l'impegno a garantire l'occupazione dei 31 dipendenti. Risponde che alcune decisioni che erano state annunciate come già prese sono state rinviate per aspetti burocratici ed amministrativi. E' necessario intervenire rispettando la natura dell'Ente Fiera: ci sono pareri che stabiliscono che in assenza di patti para-sociali fra i soggetti che detengono il capitale della Fiera, la stessa non è soggetta ad un controllo pubblico. Tuttavia il denaro che viene conferito e gestito ha natura pubblica, e pertanto la gestione deve essere improntata secondo principi di prudenza e nel rispetto della normativa vigente. Bisogna attendere la redazione della "due diligence", che sarà ultimata e consegnata alle parti entro il 30 aprile. Se i valori economici saranno sostanzialmente in linea con le aspettative l'accordo sarà chiuso in tempi relativamente brevi. In alternativa sarà necessario avviare una contrattazione. I termini indicati sono quelli riportati nell'atto di transazione.
Sindaco Giordani	Saluta i presenti scusandosi per il ritardo. Precisa che il progetto portato avanti non andrà a modificare il plateatico della Fiera. La facoltà di Ingegneria e l'Hub dell'Innovazione andranno ad interessare spazi che al momento non sono utilizzati per gli eventi fieristici. Chi ha dato la disdetta è stata Geo Spa anche se la collaborazione è comunque continuata. Entro il 30 aprile si prevede di chiudere il rapporto, soprattutto se i valori saranno confermati dalla "due diligence". In termini economici il costo per il subentro dovrebbe essere di circa 4 milioni e 750 mila euro, compreso il TFR. Il fatto che Geo Spa abbia un bilancio certificato lascia pensare che non ci dovrebbero essere sorprese. La questione fiera è molto complessa. Si è ereditata una situazione molto difficile, non per gestioni passate scorrette, ma per litigi fra soci che hanno determinato questa situazione. Ora si sta cercando di trovare una soluzione positiva coinvolgendo tutti i soggetti interessati tra i quali l'Università, la Provincia di Padova e la Camera di Commercio. L'obiettivo è quello di arrivare ad un risultato positivo entro i 2/3 anni. In questo momento tutte le fiere perdono denaro, ma restituiscono un valore importante al territorio. Queste sono le ragioni che hanno portato l'Amministrazione comunale a prendere in mano il problema per risolverlo.
Pres. Fiera Immobiliare Spa Dr. Santocono	Precisa che una recente variazione dello Statuto ha dato la possibilità a Fiera di Padova Immobiliare Spa di gestire anche gli eventi fieristici. Ribadisce che l'obiettivo rimane comunque quello di individuare un nuovo soggetto concessionario. Precisa che l'Hub dell'Innovazione si insedierà negli spazi inutilizzati dei padiglioni 7 e 8.
Cons. Lonardi	Riconosce che il Presidente Santocono, nominato da pochi mesi, ha ereditato una situazione difficile e complicata. E' bene ricordare che alcune decisioni potevano essere prese da tempo, evitando dunque lo "stand by" degli ultimi 6 mesi che potrebbe avere ripercussioni negative nel bilancio di Fiera di Padova Immobiliare Spa. In merito alla ricostruzione parzialmente fedele che ha ascoltato, è importante dire che l'affidamento a Geo Spa non termina a giugno 2019 ma è già scaduto a gennaio 2019 perché nella delibera di Consiglio comunale del 24 gennaio scorso è stato approvato un affidamento provvisorio per sei mesi eventualmente prorogabili per ulteriori sei mesi per gravi motivi. E' chiaro che davanti ad una scadenza così ravvicinata, senza possibilità di proroga, Geo Spa è stata costretta a rinunciare all'incarico. Fiera di Padova Immobiliare Spa, a seguito

	<p>della delibera di gennaio, doveva indire subito una gara, e non un avviso pubblico. Ad oggi la gara non è ancora stata fatta, si è fatto l'avviso pubblico per capire se c'è qualcuno interessato, ben illustrato dal Presidente Santocono, ma comporta tanto tempo ed è stato tempo perso. Si è andato incontro ad un vuoto gestionale come poi effettivamente si è realizzato.</p> <p>C'è poi l'altro aspetto importante che è emerso in questa sede, e cioè il progetto con il quale si vuole superare il concetto di fiera tradizionale. Un polo fieristico che sarà sede di 9 università e 40 aziende, equivale a dire che tutti gli spazi del sedime della fiera saranno destinati a questi soggetti. Questo però va in contrasto con la vocazione naturale di una fiera che, ricorda, è prima di tutto, il commercio.</p> <p>Il Competence Center è altra cosa rispetto ad una fiera. E' vero che produce ricchezza, ma questa non è necessariamente legata al territorio: i brevetti e le conoscenze possono essere acquistati e gestiti da soggetti che vivono a migliaia di Km di distanza da Padova, con una presenza che potrebbe essere solo virtuale e che dunque non coinvolge gli spazi del polo fieristico, compresi i negozi e gli alberghi.</p> <p>Domanda al Presidente Santocono se è possibile avere il parere "pro veritate" citato dal Presidente stesso in merito alla natura giuridica della fiera. Ricorda che per mesi si è dibattuto su questo aspetto. Più volte si è sentito rispondere che non era possibile effettuare un affidamento diretto della gestione in quanto la fiera è considerata Ente pubblico. Ora viene esposto un concetto esattamente diverso. E' fondamentale fare chiarezza su questo aspetto, anche in funzione delle decisioni che saranno prese in futuro.</p> <p>Chiede se è possibile conoscere il valore dei marchi che sono stati periziati e quante sono le risorse finanziarie investite per il futuro della fiera di Padova.</p>
Cons. Cavatton	<p>Desidera avere alcuni chiarimenti. Ricorda la citazione in giudizio promossa davanti al Tribunale di Venezia in data 01/03/2019 e per effetto della quale le società Geo Spa e GiPlanet Spa hanno chiesto al Comune di Padova un risarcimento danni per complessivi 11 milioni e 300 mila euro.</p> <p>Richiama la delibera di Giunta n. 135/2019 dello scorso marzo che ha autorizzato il Sig. Sindaco a firmare una lettera di intenti, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (Comune di Padova, Fiera di Padova Immobiliare Spa, Geo Spa e GiPlanet) allo scopo di mettere fine al contenzioso ed evitare dunque eventuali condanne.</p> <p>Dalle notizie apprese a mezzo stampa sembra che la lettera di intenti sia stata sottoscritta da tutti gli attori e abbia posto come termine ultimo per la risoluzione della vertenza il 30/04/2019. Chiede di conoscere se le società Geo Spa e GiPlanet Spa abbiano già ritirato la causa in premessa citata.</p>
Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa Dr. Santocono	<p>Ribadisce che in questo momento si sta lavorando in un clima di armonia con tutti i soggetti coinvolti. Non è stato possibile dare una proroga dei tempi di gestione a Geo Spa né tantomeno valutare progetti di investimento alternativi in quanto i termini ed i contenuti sono regolati dalla transazione che è stata sottoscritta a giugno 2018. Per quanto riguarda le obiezioni sollevate sui tempi per l'indizione della gara di concessione, ricorda che si sta parlando di un qualcosa di diverso rispetto a quanto fatto con GL Events. Il progetto è molto più complesso e non riguarda solo la gestione degli spazi fieristici, ma anche il Centro Congressi che è in fase di costruzione ed il Competence Center che ad ottobre dell'anno scorso non era ancora stato approvato dal Ministero. Queste sono le motivazioni che hanno indotto Fiera di Padova Immobiliare Spa ad emettere quell'avviso pubblico proprio per capire se sul mercato sono presenti alcuni soggetti che siano capaci e disponibili a realizzare il progetto proposto. Come già detto, ci sono state delle manifestazioni d'interesse, ma nessuna offerta concreta.</p> <p>Ribadisce che, in attesa di definire ed indire la nuova gara, si è deciso di prendere in carico la gestione degli eventi fieristici alla scopo di garantire la continuità aziendale e salvaguardare il valore dei marchi fieristici.</p> <p>Ripete che le fiere impostate nel modo tradizionale sono in perdita e per questo è necessario pensare a qualcosa di diverso ed innovativo. Si continuerà a vendere spazi espositivi, ma affiancando a questi altre nuove iniziative. La fiera sarà concepita come uno spazio aperto dove fare esposizione, innovazione e trasferimento tecnologico. Il parere "pro veritate" dice che la Fiera Immobiliare Spa non ha una governance pubblica perché nessuno dei soci ha una maggioranza assoluta, ma questo non vuol dire che agisce come soggetto privato, bensì è sottoposto agli stessi vincoli di coloro che gestiscono denaro pubblico. Quindi la gestione deve essere concessa per gara pubblica. I marchi sono stati periziati, ma per tutelare la società che rappresenta ritiene non opportuno divulgare il valore degli stessi.</p>
Segretario/ Direttore Generale Dr. Zampieri	<p>Risponde dicendo che il contenzioso con Geo Spa e GiPlanet Spa sarà ritirato nel momento in cui sarà raggiunto l'accordo definitivo con il Comune di Padova. In questo momento la richiesta delle due società è stata depositata in Tribunale e notificata al Comune di Padova che è nei termini per costituirsi in giudizio.</p>

Cons. Cavatton	Considerato che ci troviamo davanti ad un atto di citazione che è stato depositato in Tribunale e che è stata comunque firmata una lettera di intenti, chiede se è possibile conoscere quali intenzioni abbiano manifestato le parti per risolvere la questione.
Segr./Direttore Generale Dr. Zampieri	Ribadisce quanto già esposto dal Sig. Sindaco e dal Presidente Santocono. Bisogna aspettare i risultati della “ <i>due diligence</i> ”, che se confermeranno i valori riportati a bilancio si risolverà in tempi brevi, altrimenti sarà necessario avviare una negoziazione tra le parti che includerà anche il destino del ricorso promosso davanti al Tribunale di Venezia.
Cons. Berno	<p>Con riferimento all’argomento in oggetto, si dichiara interessato a capire cosa è successo in passato, ma allo stesso tempo vuole guardare al futuro della fiera di Padova, anche in una nuova ottica dicendo che occorre tener conto che le fiere in generale hanno difficoltà dovute ad un contesto che è cambiato, come è cambiato il mercato con l’entrata in scena della crisi economica e con l’introduzione dell’e-commerce: è chiaro che il mercato tradizionale non regge più.</p> <p>Concorda che la gestione della fiera necessita di modalità nuove, diverse e innovative rispetto allo standard fieristico e questo deve portare ad un’analisi strategica. Chi sta gestendo, Fiera di Padova Immobiliare, per conto dei soci che sostengono questa nuova scommessa per il territorio, lo fa andando nella direzione dell’innovazione e di un approccio più moderno che possa reggere in termini economici e che possa continuare a sostenere il tessuto economico che ha la certezza di avere delle eccellenze al proprio interno, <i>in primis</i> all’interno dell’Università, ma anche all’interno del nostro sistema imprenditoriale rappresentato dalla Camera di Commercio.</p> <p>Ringrazia il Dr. Santocono per l’esposizione chiara del progetto che proietta il polo fieristico in una dimensione nuova con ricadute positive per tutta la città di Padova. Va bene la “<i>due diligence</i>” per capire i valori economici coinvolti e risolvere la questione in modo trasparente e corretto.</p> <p>Conclude dicendo che la riunione di questa sera è una singola tappa di una lunga serie di appuntamenti: ci sono state altre commissioni in cui si è approfondita la questione, ci sono stati passaggi molto importanti approvati con delibere di Consiglio comunale e che il suo auspicio è quello di fare un salto di qualità da una fiera tradizionale ad una fiera di innovazione.</p>
Dr. Tosetto	Desidera fare una precisazione tecnica in merito ai tempi concessi a Geo Spa. Si è parlato di sei mesi, quindi di una scadenza fino a gennaio, ma in realtà gli accordi sottoscritti tra le parti prevedevano una scadenza della concessione il 13 luglio 2019, anche se Geo Spa è uscita prima della scadenza. Sottolinea che è bene arrivare ad una soluzione possibilmente senza andare avanti con il contenzioso.
Cons. Tarzia	<p>Ringrazia, a nome del Gruppo consiliare “Giordani Sindaco”, i soggetti pubblici per l’impegno che stanno spendendo su questo asset, materia molto complessa. Ritiene che la trasparenza sia importante, in particolare per i Consiglieri comunali che devono anche rispondere alle domande dei cittadini.</p> <p>Condivide la necessità di superare il concetto di fiera tradizionale, quindi di sfruttare gli spazi espositivi non solo limitando agli eventi tipici fieristici. E’ importante allargare il “perimetro” è fondamentale se si vuole dare all’infrastruttura della fiera un futuro, tenendo conto anche delle tante risorse finanziarie che il territorio e la città dispone.</p>
Cons. Luciani	Si dichiara non soddisfatto per le risposte fornite dal Sindaco dicendo che è chiaro che gli spazi per le attività della fiera saranno toccati e ridimensionati.
Sindaco Giordani	Ribadisce che il plateatico della fiera non sarà toccato, ma saranno interessati spazi attualmente non utilizzati dagli eventi fieristici.
Cons. Luciani	<p>Chiede sia detto in modo chiaro che la fiera intesa come esposizione di eventi sarà ridimensionata. Già oggi alcuni eventi, come Auto&Moto d’epoca, sono al limite per spazi non sufficienti, e con questo progetto si rischia di perderli e dunque svuotare la Fiera di contenuti ed eventi.</p> <p>Sostiene che le cose devono essere dette con trasparenza e quindi, da quanto finora ha sentito, che l’Amministrazione non vuole che la fiera di Padova abbia un’espansione e che possa competere con altri enti fieristici, ma vuole ridimensionare la fiera stessa, vuole dedicare e implementare le aree ad altre destinazioni. Durante un evento fieristico le categorie economiche e gli espositori utilizzano tutti gli spazi, compresi alberghi e ristoranti. Dubita che gli studenti possano fare lo stesso. Invoca maggior chiarezza e trasparenza per capire quale futuro si vuole dare al polo fieristico. La risposta che la città avrà sarà diversa dalla destinazione conosciuta fino ad oggi e sarà diversa da quella che aveva iniziato ad improntare la società Geo Spa e cioè far ripartire l’ente fieristico come fino ad oggi conosciuto.</p> <p>Conclude dicendo che l’idea di utilizzare gli spazi con prospettive anche diverse potrebbe essere in parte condivisibile, ripetendo che ciò che è importante è dire le cose come sono.</p>
	Alle ore 17:35 entra il Consigliere Foresta.
Cons. Lonardi	Dopo quanto detto dal Presidente Santocono, anche dai Consiglieri di maggioranza, Berno e Tarzia, prende atto che viene confermato che si sta andando verso un qualcosa

	<p>che sarà diverso rispetto al concetto di fiera così come è stata intesa e vista fino a questo momento. Dice che è una scelta legittima, ma ritiene che sia giusto informare con chiarezza anche le categorie economiche di Padova della trasformazione della fiera, proprio per la trasparenza.</p> <p>Chiede che gli sia fornita la conferma documentale in merito a quanto dichiarato dal Dr. Tosetto e relativo ai termini di scadenza della concessione data a Geo Spa.</p> <p>Chiede, altresì, di conoscere le ragioni che hanno portato gli interessati a sottoscrivere la lettera di intenti solo dopo l'atto di citazione promosso davanti al Tribunale di Venezia lo scorso 1 marzo, quando invece era da mesi che Geo Spa avanzava le medesime richieste.</p> <p>Augurandosi che il centenario della Fiera Campionaria che prossimamente sarà celebrato abbia successo, pone l'ultima domanda in merito a quali accordi ci sono, quanto durano, e precisamente qual è il soggetto gestore chiamato ad organizzare e gestire l'evento.</p>
Cons. Cavatton	<p>Ringrazia i relatori per quanto esposto. Richiamando quanto già relazionato, chiede che sia messo a verbale quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 01/03/2019 Geo Spa e GiPlanet Spa richiedono, con un atto di citazione davanti al Tribunale di Venezia, rispettivamente euro 9.281.000,00 ed euro 2.000.000,00 a: Comune di Padova e Fiera Immobiliare; - in data 7/03/2019 con delibera di Giunta n. 135/2019 viene dato mandato al Sindaco di sottoscrivere una lettera di intenti tra Geo Spa, Gi Planet e Fiera di Padova Immobiliare SPA per appianare la situazione; - in data 8/03/2019 i giornali scrivono sulla stampa che l'accordo per la Fiera è stato trovato e che Geo Spa uscirà entro aprile. <p>Afferma che i fatti sono noti, così come le dichiarazioni e le notizie apparse a mezzo stampa che lasciavano intendere che la questione sembrava risolta. Nella realtà tutto resta immutato fino al 30/04/2019, bisogna aspettare i risultati della "due diligence" per capire come si evolveranno le cose, come ha detto il Sindaco. Allo stato attuale il futuro della Fiera di Padova non è ancora stato definito.</p>
	Alle ore 17:40 esce il Consigliere Tiso. Subentra nella Presidenza della II Commissione il Consigliere anziano Matteo Cavatton.
Dr. Tosetto	Ripete che la scadenza del 13 luglio è stata indicata nel contratto dei servizi sottoscritto dalle parti in questione, ovvero Geo Spa e Fiera di Padova Immobiliare Spa: questo fatto è importante perché dà la possibilità di mantenere l'uso dello spazio espositivo fino a quella data.
Cons. Turrin	Chiede al dott. Santocono in qualità di Presidente della Camera di Commercio se è previsto che in futuro la Camera di Commercio trasferirà la propria sede all'interno dei padiglioni della Fiera di Padova.
Presidente della Camera di Commercio Dr. Santocono	Conferma che esiste un progetto che è stato portato avanti dal suo predecessore e che prevede l'ipotesi di alienare l'attuale sede di Piazza Insurrezione per spostare la Camera di Commercio all'interno del Polo Fieristico, vicino al nuovo Centro Congressi. L'attuale stabile conta circa 9 mila mq, contro i 3 mila mq stimati che si ritiene siano sufficienti. Il progetto è interessante, ma si scontra con il valore dell'immobile che il Demanio ha stabilito in 18 milioni di euro: una cifra troppa elevata per gli attuali livelli del mercato immobiliare, che impedisce, allo stato attuale, di concretizzare l'intervento di spostamento della sede.
Sindaco Giordani	Chiede se vi sono domande a lui indirizzate, altrimenti ringrazia i relatori e saluta i presenti.
Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa Dr. Santocono	L'atto di citazione presentato da Geo Spa davanti al Tribunale di Venezia era già pronto da diverso tempo. E' stato presentato solo quando le trattative fra le parti, che andavano avanti da mesi, hanno avuto uno stallo. Da parte di Fiera di Padova Immobiliare Spa c'è sempre stata la massima apertura per raggiungere un accordo; ricorda che si erano resi disponibili ad anticipare delle somme di denaro a Geo Spa a condizione che questi fornissero idonee garanzie, ma che non essendo mai state fornite, hanno determinato il blocco della trattativa. La lettera di intenti non è un accordo, ma una tregua, necessaria a garantire la continuità del sistema fieristico, in particolare la Campionaria, Flormart e Auto&Moto d'Epoca. L'obiettivo è salvaguardare e tutelare il valore dei "marchi fieristici" e l'intero patrimonio della Fiera di Padova Immobiliare Spa.
Presidente della Provincia Bui	Dice che è stata superata una fase difficile. Ritiene che ora è necessario pensare e progettare un nuovo sistema fieristico che non può essere più concepito come lo è stato fino adesso.
	Alle ore 17:50 escono il Sindaco Giordani e il Presidente della Provincia Bui.
Uditrice Ghidoni	Chiede un chiarimento in merito alla gestione degli immobili. Le risulta che il Comune di Padova abbia conferito alcuni padiglioni e alcuni valori immobiliari di sua proprietà all'interno della società Fiera di Padova Immobiliare Spa. L'approfondimento che chiede, aldilà delle ragioni del calo di fatturato che c'è stato e che

	<p>è dovuto a molteplici ragioni, è il seguente.</p> <p>Una delle questioni erano i canoni di locazione alla Fiera di Padova Immobiliare Spa e i canoni di concessione al Comune di Padova per l'utilizzo della parte immobiliare: questo generava un grosso attrito tra le parti perché Fiera Immobiliare si è sempre rifiutata di abbassare i canoni di locazione, e così pure il Comune di Padova, perché l'Immobiliare Spa con questi soldi doveva pagare le rate del mutuo che aveva stipulato per gli immobili stessi e questo alla fine ha portato alle conseguenze che ne sono derivate.</p> <p>Desidera capire se per il Comune di Padova non ci sono più i canoni di concessione che venivano incassati dalla Fiera di Padova immobiliare Spa e se nel business plan della società stessa è stato contemplato il fatto che non ci saranno più né i canoni d'affitto né i canoni di locazione per la parte immobiliare, tenendo conto che resteranno le rate del mutuo da pagare, anche se è stato rinegoziato, ma che comunque deve essere restituito. Inoltre desidera sapere se questo fa parte degli investimenti che la società Fiera di Padova immobiliare intende fare o se vi sono soluzioni alternative. Si parla di una cifra di 1 milione e 600 mila euro e delle manutenzioni sugli immobili, anche questa è una cifra altrettanto importante.</p>
<p>Presidente della Fiera di Padova Immobiliare Spa Dr. Santocono</p>	<p>Ricorda che è Presidente della Camera di Commercio da luglio dello scorso anno ed è Presidente della società Fiera di Padova Immobiliare da poco più di due mesi.</p> <p>Risponde dicendo che il canone era previsto solo per gli spazi espositivi (75.000 mq coperti e altri 25.000 scoperti) ed il valore è stimato, appunto, in 1 milione e 600 mila euro. E' un valore che dovrà essere rinegoziato in sede di gara, tenendo in considerazione i valori fatturati e chi vincerà la prossima gara conoscerà che c'è anche un canone da pagare.</p> <p>Per quanto riguarda la parte del mutuo e la sua copertura, spiega che alla società Fiera di Padova Immobiliare Spa appartengono beni che sono collocati anche al di fuori del polo fieristico e che generano reddito e con questi affitti si paga anche l'investimento per il Centro Congressi. La patrimonializzazione è di circa 100 milioni di euro.</p> <p>Risponde al consigliere Luciani precisando che il futuro Hub dell'Innovazione sarà realizzato negli spazi dei padiglioni 7 ed 8 che sono attualmente inutilizzati in quanto non adatti ad ospitare eventi espositivi. Le aree situate, invece, al piano terra dei suddetti padiglioni restano a disposizione della fiera e delle sue iniziative.</p>
	<p>Alle ore 18:00 escono i Consiglieri Sangati e Giralucci.</p>
<p>Cons. Foresta</p>	<p>Dice che la questione è molto complessa per le molteplici problematiche che ci sono. Ricordando che le istituzioni di questa città sono Comune, Provincia e Camera di Commercio e Università afferma che è opportuno, dopo anni e dopo qualche contrasto, che inizino a camminare e lavorare assieme. In qualità di Presidente della Commissione Urbanistica si permette di entrare nel merito di una cosa complicata e difficile: parlare di Università bisogna stare sull'attenti, in particolare quando si parla dell'Hub universitario all'interno della Fiera, certamente aiuterà il discorso sulla ricerca, certamente avrà un suo senso se è in concerto con il Centro Congressi.</p> <p>Porta l'attenzione al 23 giugno del 2014 quando c'è stata una manifestazione di interessi alla proposta di un nuovo complesso universitario in via Venezia e via del Pescarotto e al 21 luglio del 2014, quando praticamente l'Ateneo dà per acquisito l'immobile del famoso "Botta 1", viene riportato però che non si può penalizzare il fabbricato già nell'area contigua (Botta 2). Nella misura in cui non si va avanti all'acquisto che l'Università ha stabilito con l'Agenzia delle Entrate, a un certo punto il nuovo Rettore decide che l'Università rinuncia al "Botta 2" e acquista l'ex Caserma Piave.</p> <p>Fa notare che quando si fanno certe scelte la viabilità e le infrastrutture ricadono sul Comune. Afferma che è tempo di cambiare, che bisogna tener conto che il disegno urbanistico di una città appartiene all'Amministrazione comunale, al Consiglio.</p> <p>Fa l'invito che tutti devono stare assieme, Amministrazione, Università, le categorie, in maniera tale che quando si decidono le cose si facciamo per lo sviluppo della città e che arrivino sul tavolo di chi deve votare e in questo modo anche chi arriverà dopo troverà le cose fatte bene, in maniera ordinata e non a macchia di leopardo, altrimenti si pagano le conseguenze dopo anni.</p>
<p>Presidente Cusumano</p>	<p>Ringrazia tutti i relatori e tutti i partecipanti e alle ore 18,12, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, chiude la seduta.</p>

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il Consigliere Anziano della II Commissione
Matteo Cavatton

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco